

Focus 3

**UN PIATTO DI PASTA (ITALIANA) PER NUTRIRE IL PIANETA
IN 10 ANNI CONSUMI RADDOPPIATI, ITALIANO 1 PIATTO DI PASTA SU 4**

*Quanta pasta si mangia nel mondo? E dove il gradimento per la pasta è più grande o mostra la crescita più marcata?
Il World Pasta Day 2019 è l'occasione per fare il punto su presente e futuro di questo alimento.*

La prima buona notizia del World Pasta Day 2019 è che il Pianeta ha sempre più fame di pasta: **in 10 anni il consumo di spaghetti & co è quasi raddoppiato, da quasi 9 a circa 15 milioni di tonnellate annue.** E l'Italia resta il punto di riferimento per produzione export e consumi: ogni italiano ne consuma ben 23 kg all'anno, staccando in questa speciale classifica precediamo Tunisia, 16 kg, Venezuela, 12 kg e Grecia, 11,2 kg.

Ma c'è di più: è italiano 1 piatto di pasta su 4 mangiati nel mondo: con 3,4 milioni di tonnellate di pasta prodotte dai nostri pastifici, l'Italia si conferma anche nel 2018 leader mondiale della pasta, davanti a USA, Turchia, Brasile e Russia. Forti di un primato riconosciuto nell'arte della pasta, più della metà della produzione italiana (il 58%) finisce all'estero. I paesi dove esportiamo di più sono Germania, Regno Unito, Francia, Stati Uniti e Giappone, mentre i mercati strategici da dove arrivano le performance più importanti del 2019 sono Arabia Saudita, (+90%), Emirati Arabi Uniti (+25%), Cina (+22%) e Australia (+16%).

Un primato che i pastai italiani difendono puntando su innovazione e qualità: in questi ultimi anni i pastifici italiani (un settore che conta 120 imprese, dà lavoro a 7.500 addetti e genera 4,8 miliardi di Euro) stanno investendo in media il 10% del proprio fatturato in ricerca e sviluppo per rendere gli impianti sempre più moderni, sicuri e sostenibili e intercettare tendenze, cambiamenti degli stili di vita, nuove frontiere del gusto e della nutrizione, per garantire a tutti un piatto di pasta a prova di ogni esigenza. E così accanto alla tradizionale pasta gialla (ne esistono oltre 300 formati e rappresenta circa il 90% del mercato), ecco l'integrale (con tassi di crescita nel nostro paese prossimi al 20%), il gluten free, quelle con farine alternative e superfoods (spezie, kamut, legumi, farro). E, addirittura, quella realizzata con la stampante 3D.

Numeri a parte, assieme alla pasta l'Italia ha creato e portato nel mondo un modo iconico di cucinarla e mangiarla, che unisce **gusto, e creatività, passione per il buon cibo, attenzione al benessere.** E forse è questo il vero segreto del suo successo mondiale. Non a caso, [un recente studio dell'Università del Minnesota](#) certifica che, anche grazie alla pasta, il nostro paese è quello che ha la maggior influenza sui palati globali. Secondo la ricerca, che ha analizzato dati Euromonitor e elenchi dei ristoranti provenienti da Tripadvisor, siamo infatti leader per distacco nel ranking dei più grandi esportatori di cultura culinaria e di cibi tipici al mondo, con una "bilancia commerciale" che supera i 168 miliardi di dollari, più del triplo di quella del Giappone, secondo classificato.

Arriva dagli Stati Uniti, patria delle diete iperproteiche, un altro segnale simbolico. **L'U.S. News & World Report ha eletto la Dieta Mediterranea, di cui la pasta è elemento imprescindibile, "migliore dieta del mondo" del 2019,** vincitrice su 41 diverse alternative con un punteggio di 4,2 su 5.

Tutto bene, ma non del tutto: l'eccezione che conferma la regola arriva proprio dall'Italia. Dove la pasta, in tutte le sue variazioni sul tema, resta imprescindibile sulle nostre tavole (v. Focus 1), ma **ci sono preoccupanti segnali di un progressivo allontanamento della popolazione dalla Dieta Mediterranea.** Solo il 41% della popolazione del Nord Italia mangia seguendo questo modello, appena il 16,8% nel Centro Italia e il 42,1% nel Sud del Paese (Fonte: European Journal of Public Health). E iniziative come "Al Dente" (v. cs) potrebbero invertire questo pericoloso trend.



WE LOVE PASTA

WORLD
PASTA
DAY 2019

al DENTE

Per info Ufficio stampa UNIONE ITALIA FOOD

INC- Istituto Nazionale per la Comunicazione

Matteo de Angelis 06 44160834 - 334 6788708 - m.deangelis@inc-comunicazione.it

Ivana Calò 06 44160837 - 324 8175786 - i.calò@inc-comunicazione.it

Roberta Russo 06 80910724 - 342 3418400 - roberta.russo@unionfood.it